

# COMMITTENTE



Provincia di Pavia  
Via Marconi 8 – 27013 CHIGNOLO PO (PV)  
Tel. 0382/76100-76001 Fax: 0382/766366

## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

**OGGETTO DEL SERVIZIO**  
**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E MENSA**  
**DIPENDENTI COMUNALI**  
Da A.S. 2022/2023 a 2025/2026

**APPALTATORE**  
Impresa

---

1      PREMESSA

2      DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

- 2.1    Dati generali di Committente e Appaltatore
- 2.2    Dati generali del luogo di lavoro
- 2.3    Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione
- 2.4    Descrizione sintetica delle attività svolte
- 2.5    Committente
- 2.6    Appaltatore

3      PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008

- 3.1    Documentazione richiesta da consegnare

4      ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 4.1    Elenco dei rischi presenti
- 4.2    Misure di prevenzione e protezione

5      INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- 5.1    Sovrapposizioni temporali
- 5.2    Matrice del rischio
- 5.3    Valutazione delle attività contemporanee o successive
- 5.4    Quantificazione degli oneri per la sicurezza

6      MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

7      DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

8      NOTE FINALI

9      FIRME

10     ALLEGATI

## 1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D. Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

2	DATI GENERALI
---	---------------

### 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI CHIGNOLO PO	SOCIETA'
via	Marconi, 8	
cap	27013	
comune	Chignolo Po	
Prov.	PV	
telefono	0382 76100	
Pec	comune.chignolopo@pec.regione.lombardia.it	
e-mail	servizisociali@comune.chignolopo.pv.it	
C.F.	00439130188	
P.IVA	00439130188	

### 2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

Scuola primaria – Via Marconi, 3  
Municipio - Via Marconi, 8

### 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CHIGNOLO PO	SOCIETA'
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO	0382 76100	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
ADDETTI ANTINCENDIO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO		
NOMINATIVO QUALIFICA TELEFONO	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
NOMINATIVO SPECIALIZZAZIONE E INDIRIZZO TELEFONO	MEDICO COMPETENTE	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	A.SL. DI PAVIA	
INDIRIZZO	V.LE INDIPENDENZA 3 – 27100 PAVIA	
TELEFONO	0382 4311	
DENOMINAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		

--	--	--

#### 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica nonché la fornitura dei pasti per i dipendenti comunali del Comune di Chignolo Po e precisamente:

descrizione servizio	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Dipendenti Comunali
Fornitura e trasporto dei pasti nel refettorio della scuola e nel comune	x	x	x
Fornitura delle stoviglie da tavola a perdere (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio-aceto-sale, ecc.)	x	x	x
Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto	x	x	
Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio	x	x	
Pulizia sanificazione degli arredi del refettorio e dell'area di scodellamento e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario)	x	x	

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al capitolato speciale d'appalto allegato

COMUNE DI CHIGNOLO PO
Non presente personale dipendente.
Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.
A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

**2.6 Committente**

Non è prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

Saranno presenti insegnanti ed alunni i quali fruiranno del servizio mensa.

**2.5 Appaltatore**

N.	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008
--

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CHIGNOLO PO
Appaltatore/prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Periodo da a.s 2022/2023 – 2025/2026
Ammontare appalto	€ 388.784,00 + Iva
Oneri della sicurezza	€
Incidenza oneri	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. all'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. l'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. l'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione di lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. l'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:



- a) verifica....., **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.  
..... La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

7

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445;**

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencati di seguito:

1. iscrizione camera di commercio industria e artigianato;
2. documento unico di regolarità contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
7. esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro committente:

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività*

## 4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione di luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice\_\_\_\_\_ dovrà operare, sono i seguenti:

1. incendio: rischio connesso alla presenza di materiale infiammabile;
2. rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. incidenti dovuta alla circolazione di automezzi;
4. scivolamenti, cadute a livello;
5. possibili interferenze con personale non addetto.

### 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore/prestatore d'opera deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti al lavoro devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
2. **UTILIZZO ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la somministrazione dei pasti. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati, evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione della mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
4. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO.** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti specialmente durante la movimentazione dei pasti (contenitori caldi, verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature)
5. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, metereologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
6. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei tratti di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
---	---

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti alunni, docenti, personale ATA ed i dipendenti dell'Impresa\_\_\_\_\_

### 5.1 Sovrapposizioni temporali

Tipologia utenza	Numero medio giornaliero utenti	Inizio servizio (indicativo)	gg. settimanali di servizio	Modalità di servizio	Orario pasti	n. pasti anno scolastico (presunto)
Scuola primaria	140	Settembre 2022	4	Somministrazione	12.30	20.160
Dipendenti Comunali	2	1° Settembre 2022	5		12.00	520
totale	142					20.680

**Per un totale complessivo di pasti presunti, per i 4 anni pari a n. 82.720**

### 5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

### 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra gli scolari e gli insegnanti presenti e i dipendenti dell'impresa\_\_\_\_\_

AREA DI SCODELLAMENTO	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
AREA DI SCODELLAMENTO	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M
PULIZIA AREA DI SCODELLAMENTO, ATTREZZATURE ED ARREDI con utilizzo di sostanze chimiche	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

#### 5.4 Quantificazione degli oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

**Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione**, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità** ai sensi dell'art. 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto**. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. a tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

descrizione	UM	Costo unitario	quantità	totale
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, ecc.	cad	€		€
TOTALE				€

Oneri annui €

<b>6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE</b>
--

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore, eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone
  - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc.) specificandone la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI
--------------------------------

L'appaltatore, ditta \_\_\_\_\_ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il committente COMUNE DI CHIGNOLO PO e l'appaltatore IMPRESA \_\_\_\_\_ con il presente atto

**DICHIARANO**

Che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuta alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08.

L'appaltatore in relazione al servizio da eseguirsi presso la scuola primaria e secondaria di primo grado in comune di CHIGNOLO PO

**ATTESTA**

L'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare
- c) programmazione e registrazione degli interventi

l'appaltatore in relazione al servizio da eseguirsi presso la scuola primaria e secondaria di primo grado in COMUNE DI CHIGNOLO PO

**ATTESTA**

L'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore

## DICHIARA

Di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CHIGNOLO PO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CHIGNOLO PO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

14

8	NOTE FINALI
---	-------------

Il presente documento:

- è composto da n. 16 pagine esclusi gli allegati
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente committente

Chignolo Po,

9	FIRME
---	-------

PER IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

10	ALLEGATI
----	----------

- verbale di cooperazione e coordinamento



# VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_ è stata effettuata presso la sede dell'ente committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione comunale di CHIGNOLO PO a cui hanno partecipato:

a) per la società \_\_\_\_\_ i sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

b) per il COMUNE DI CHIGNOLO PO i sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

---

**non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.**

Nell'odierna riunione la committente ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) .....
- 3) .....

tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione

.....  
.....  
.....